



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 7 del 28/01/2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO VELOCE TRA FORLÌ E CESENA - 1° E 2° LOTTO: APPROVAZIONE DI VARIANTE SPECIFICA AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO (LOTTO 1), AI SENSI DELLA L.R. 24/2017, ART. 4, E DELLA L.R. 37/2002 E SS.MM.II., CON LE PROCEDURE DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.

L'anno (2021) addì ventotto del mese di Gennaio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GARAVINI MILENA	S	LONZARDI LORENZO	S
BATANI LORENA	S	MANCINI STEFANO	S
BERNARDI ALBERTO	S	MONTI ENRICO	S
BIGUZZI KESCHIA	S	RAGGI GIACOMO	S
BONAZZI DEL POGGETTO MARIASERENA	S	RICCI CATERINA	S
BRAVETTI PAOLO	S	RINALDINI ELISA	S
EVANGELISTI ANGELO	S	TAMPIERI MIRNA	S
FABBRI ANDREA	S	TURRONI EMANUELE	S
LIVERANI PAOLO	S		

Totale Presenti: 17 Totale assenti: 0

Assiste in qualità di SEGRETARIO GENERALE la DOTT PISACANE ALFONSO

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **MONTI ENRICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **BONAZZI DEL POGGETTO MARIASERENA, FABBRI ANDREA, LIVERANI PAOLO.**

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsiglieri: **BONETTI ADRIANO, BEDEI ELISA, PEPERONI GIAN MATTEO, PIGNATARI SARA, RAMBELLI PAOLO**

I Consiglieri Comunali Evangelisti, Turrone, Lonzardi, Raggi, Ricci, Bravetti e gli Assessori Bedei, Peperoni e Rambelli sono collegati in video conferenza

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: realizzazione della strada di collegamento veloce, tra Forlì e Cesena – I e II lotto, approvazione di variante specifica agli strumenti urbanistici comunali, per apposizione vincolo espropriativo, lotto I, ai sensi dell'articolo L.R. 24/17, art. 4, L.R. 37/02 e s.m.i con le procedure art. 34 L.R. 20/00.

Questo è un punto che è passato in sede di commissione n. 2 con la presenza dell'architetto Mazzotti Raffaella, e architetto Pollini e ing. Maltoni società Forlì Mobilità Integrata.

E' il secondo atto che questo Consiglio analizza su questo specifico progetto, vi ricordo che ad aprile dell'anno scorso si era passati con la adozione dello stesso progetto, sono passati i mesi necessari, sono state raccolte tutte le varie informazioni, sono state elaborate, sono stati discussi i vari pareri e oggi siamo chiamati al secondo atto, che è appunto la approvazione definitiva.

Passo la parola al sindaco, se voleva aggiungere qualcosa in merito.

SINDACO

Grazie presidente. Io aggiungo dal punto di vista tecnico, ne abbiamo parlato direi in maniera molto precisa, anche con i tecnici presenti, che penso abbiano soddisfatto le varie richieste, e io dico solamente questo: che sono molto contenta che siamo arrivati stasera a questo traguardo, mi auguro veramente che il Consiglio comunale voterà favorevolmente perché con questo voto favorevole, con la approvazione finale di questo iter progettuale, possiamo veramente iniziare concretamente le attività di realizzazione di questa opera, che credo che sia una delle opere più importanti e strategiche della nostra area, della nostra zona, che interessa il nostro Comune.

Un intervento logistico di questa portata e con questa finalità è un intervento che a maggior ragione, quando si riuscirà poi a proseguire, ma anche in questo modo, può cambiare il volto non solo di Forlimpopoli ma anche delle aree limitrofe, rappresenta da una parte non solo un vantaggio competitivo del nostro territorio molto elevato, dall'altro una risposta anche in termini di sicurezza per una parte del nostro abitato, in particolare per la frazione di S. Leonardo, e anche in parte anche di quella di S. Andrea, che invece da molti anni a questa parte lamenta, dire giustamente situazioni di traffico e di sicurezza sicuramente piuttosto elevate e a volte al limite della sopportabilità.

Questo tracciato da la possibilità quindi non solo di passare più velocemente, ma di passare più in sicurezza e di supportare una tipologia di traffico che deve invece alleviare quello che sono i centri abitati.

In questo progetto non è stato dimenticato l'aspetto ambientale, sono state fatte tutte le valutazioni di tipo ambientale, sono state fatte tutte le compensazioni di tutti i generi e le nature, è presente la pista ciclabile che corre, che interessa in modo particolare tutto l'abitato di S. Leonardo, io credo veramente che sia molto molto importante, un progetto molto importante.

E' un progetto che condividiamo con il Comune di Forlì, anche se in questo caso la stragrande maggioranza del tracciato in questi primi due lotti ricade nel nostro territorio.

L'opera costa complessivamente circa 7 milioni di euro, infatti nel nostro lotto, penso che se non ricordo male, sono 5,7 milioni di euro.

Finisco col dire che questo ovviamente non ci deve fermare, noi dobbiamo andare avanti anche insieme agli altri Comuni, che sono i Comuni di Bertinoro e il Comune di Cesena, che sono interessati dall'altra parte di tracciato, che costituisce l'intero tracciato della ormai

ex via Emilia bis, e per portare a compimento comunque un'opera che per il territorio della nostra provincia è un'opera di primaria importanza.

In questo compimento, per quanto riguarda il nostro territorio ci sarà anche, e lo abbiamo ben presente, anche la rotonda che interessa invece la intersezione tra via S. Andrea, e la circonvallazione, quello che sarà il prosieguo di questa nuova strada di collegamento veloce, il Comune di Forlimpopoli ha già fatto eseguire un primo progetto di fattibilità, come voi sapete a nostre spese, da Forli Mobilità Integrata e quindi ovviamente siamo impegnati anche insieme agli altri Comuni, a cercare le risorse necessarie per poter realizzare anche questa opera.

Per cui direi, per quanto mi riguarda, che il sentimento principale che mi riguarda questa sera è veramente di grande soddisfazione e di determinazione nel continuare a perseguire questo percorso che ci deve portare a una realizzazione concreta di questa opera, veramente importante per il nostro territorio.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi da parte dei colleghi? Prego consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Siamo alle battute finali di quella che è la parte politica, quella che è la parte che decide come sviluppare il territorio, da qui in poi mancheranno le parti più formali, che sono la gara d'appalto, tutte le pratiche assolutamente amministrative, quindi in coerenza con il nostro mandato elettorale, quella che è l'idea che abbiamo portato avanti sin dall'inizio, che è quella di concepire una modalità di mobilità sia delle merci che delle persone diverse, che non passa dalla costruzione di nuove strade.

Nonostante abbiamo ascoltato e guardato con grande attenzione a quella che è la parte di realizzazione di questo primo tratto. Primo tratto che sicuramente va a modificare, e modificare in meglio, quella che è un po' la vita della frazione di S. Leonardo, di cui sono stato un residente per la bellezza di quasi tutta la vita, dal '93 all'altro ieri.

Sicuramente è un miglioramento, ma lo viviamo come uno spostamento del traffico, a margine tra l'altro più a monte che a margine, ma è un ragionamento che andrebbe affrontato a livelli molto più alti, e sicuramente non è il Comune di Forlimpopoli che può ragionare su come cercare di fare queste cose, noi possiamo cercare di fare la nostra parte.

Questo tratto è un tratto che comunque presenta delle particolarità anche positive, ripeto, ma è l'opera in sé che noi riteniamo non fondamentale, anzi ai limiti del dannoso, per quello che riguarda lo sviluppo futuro, perché cerchiamo di immaginarlo partendo da un altro tipo di sviluppo, quindi rimane per noi un no politico su tutta quella che è la realizzazione dell'opera in sé e del discorso, quindi non saremmo coerenti, se in questo momento avallassimo una cosa di questo genere, ed è l'ultima penso volta, che abbiamo possibilità di parlarne. Sicuramente il discorso si riaprirà quando andremo avanti su quella che invece è una parte che non avrà neanche la attenzione, perché va riconosciuto che rispetto a quelli che erano i primi progetti, le prime proposte di una viabilità alternativa di collegamento tra Forli e Cesena, erano decisamente molto più impattanti ed invasive.

La seconda parte, che era quella che riguarderà dal Comune di Forlimpopoli, intrecciando il Comune di Bertinoro, andando verso Cesena, secondo noi rimarrà comunque un'opera estremamente impattante e invasiva, questa è stata una buona mitigazione e quindi solo per dire che riconosciamo il lavoro fatto e svolto in questi anni, ma ripeto, non saremmo coerenti con il mandato elettorale che abbiamo se in questa ultima fase, perché ripeto, da qui in poi ci sono solo le assegnazioni, i progetti, le questioni più tecniche, chiedo conferma ma immagino che insomma questa cosa non ripasserà più da decisioni politiche, ma passerà esclusivamente da uffici tecnici, quindi in coerenza con il nostro

mandato elettorale il nostro voto sarà contrario oggi così come al resto dell'opera,

nonostante abbiamo partecipato e riconosciamo il lavoro fatto, cercando di essere il meno impattanti sul territorio possibile, di portare più cose positive possibili, non ultime quella che è la rotonda di Sant'Andrea, probabilmente rimasta uno dei punti più critici e pericolosi della viabilità della nostra città, che non è direttamente interessata in questo progetto, ma che favorevolmente siamo d'accordo a cercare di capire quale è la modalità per provare a realizzarla e a rendere più sicuro quel tratto.

Non ultimo, anche invece l'incrocio che oggi esiste tra via S. Leonardo e la circonvallazione, che è uno dei punti più pericolosi che abbiamo, che questa opera un po' andrà a mitigare, questo per dire che non siamo ciechi, vediamo le potenzialità positive di questa opera, ma rimane un no politico.

PRESIDENTE

Grazie collega. Ci sono altri interventi? Collega Lonzardi, da casa.

LONZARDI

Vorrei rendere conto un po' ai consiglieri che non erano presenti. Questo punto all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale è stato ampiamente discusso nella seduta della II commissione il 21 gennaio. Ringrazio i tecnici del Comune, l'architetto Mazzotti, l'architetto Pollini e l'ingegner Maltoni, e Forlì Mobilità Integrata per la disponibilità e il lavoro svolto per il raggiungimento di questo importante obiettivo.

La delibera che ci apprestiamo a votare, è relativa alla posizione di variante specifica agli strumenti urbanistici comunali per apposizione del vincolo espropriativo.

Sappiamo tutti che la strada di collegamento veloce Forlì - Cesena è un'opera strategica a livello regionale, provinciale e anche comunale.

Il lotto n. 1, consiste nella realizzazione di una rotonda in via Mattei, all'altezza della Marcegaglia, e il collegamento tramite una bretella e della realizzazione poi di una rotonda sulla circonvallazione di Forlimpopoli, con l'incrocio di via S. Leonardo.

Questo lotto interessa il nostro territorio comunale e in particolare la frazione di S. Leonardo. La (.....) dell'opera considera di alleggerire, secondo me in modo significativo il traffico nella frazione, in particolare modo il traffico pesante, con il miglioramento della vita di tutti i residenti, che da anni lamentano questi problemi.

Il risultato, una volta realizzata l'opera sarà meno traffico, meno rumore, e meno inquinamento, questo dovrebbe essere il risultato finale.

Siamo arrivati alla fase conclusiva del procedimento urbanistico, quindi.

In aprile 2020 era stata adottata la variante e sono stati fatti tutti gli adempimenti richiesti di pubblicazione e partecipazione al procedimento, è stata fatta una notificazione ai proprietari dei terreni interessati all'allacciamento della bretella, e sono state raccolte le osservazioni. Sono stati consultati tutti gli enti competenti, e recepito gli esiti delle varie osservazioni pervenute.

Quindi è stato parzialmente ridefinito anche il progetto e definita la variante urbanistica da approvare. La variante urbanistica ripropone lo stesso tracciato, di adozione, con alcune leggere modifiche, dovute proprio alle osservazioni che hanno fatto gli enti.

Anche la pista ciclabile ha subito piccole variazioni, il tracciato, proprio per salvaguardare alberature già esistenti, sempre dovute alle osservazioni degli enti.

Sono state (.....) aree verdi, classificate come aree di mitigazione e compensazione urbanistica, in questo caso richieste da Regione e individuate dalla VAS – valutazione ambientale e territoriale – e sono state individuate anche aree per la invarianza idraulica.

Questo in sintesi il percorso e le modifiche del progetto del lotto 1. spero che presto si proceda anche con altri lotti, in particolare quello che coinvolge il progetto con via S. Andrea, che come è stato detto, ed è ormai risaputo, è un po' una lamentela di tutti i cittadini, gli abitanti di S. Andrea, per mettere poi in sicurezza l'incrocio, con una rotonda, che è prevista, bisogna vedere poi cosa succederà prossimamente, se ci saranno dei finanziamenti degli enti o da parte dello Stato, insomma. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie collega Lonzardi. Ha chiesto la parola la collega Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Volevo porre l'attenzione molto velocemente sui punti che il gruppo ritiene importanti in questo progetto, che abbiamo visto diverse volte, in diversi atti in Consiglio comunale, purtroppo la burocrazia è estremamente lunga, perché parliamo di questo progetto da tempo e finalmente stiamo arrivando alla conclusione.

Prima di tutto, con questo progetto, che devo dire ha avuto un processo partecipativo importante, sono stati coinvolti gli abitanti della frazione e abbiamo fatto diverse riunioni in questa stessa sala, gli uffici hanno avuto la accortezza di sentire e lavorare in maniera molto dettagliata su singole situazioni, cosa apprezzabile, per un progetto così importante e grande.

La cosa fondamentale, oltre a questo, è il superamento di quello che era il vecchio tracciato della via Emilia bis, che davvero aveva un impatto ambientale notevole, era un progetto vecchio, da superare, e fortunatamente questo è stato fatto, cercando di mediare tra la necessità di una mobilità più veloce, per quanto riguarda lo sviluppo di una zona logistica, quale è quella dove si troverà questo collegamento e l'alleggerimento di una frazione che stava soffrendo, e ha sofferto per molto tempo il traffico pesante in strade non strutturate, tra l'altro in un piccolo centro abitato.

Abbiamo accolto il proposito di capire e indagare meglio come poter recuperare fondi per questa rotonda di Sant'Andrea, se non altro per poter mettere in sicurezza l'incrocio, e quindi l'insieme di tutti questi punti, fanno sì che il progetto diventi fondamentale per la nostra città, pertanto il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie collega Rinaldini, possiamo procedere alla votazione del punto n. 7 all'Ordine del Giorno: realizzazione della strada di collegamento veloce, tra Forlì e Cesena – I e II lotto, approvazione di variante specifica agli strumenti urbanistici comunali, per apposizione vincolo espropriativo, lotto I, ai sensi dell'articolo L.R. 24/17, art. 4, L.R. 37/02 e s.m.i con le procedure art. 34 L.R. 20/00.

Favorevoli? 16 favorevoli

Contrari? 1 contrario

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 16 favorevoli

Contrari? 1 contrario

Astenuti? Nessuno

(votazione ripetuta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Forlimpopoli è dotato, ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., di Piano strutturale comunale (PSC) approvato con deliberazione consiliare n. 74 del 31/07/2006 e successive varianti specifiche approvate con deliberazioni consiliari n. 45 del 21/11/2016 e n. 31 del 18/05/2019; di Regolamento urbanistico-edilizio (RUE) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 23/05/2008 e successive varianti approvate con deliberazioni consiliari n. 8 del 20/03/2014, n. 22 del 31/05/2016, n. 45 del 20/09/2017;

- che a seguito della entrata in vigore della nuova L.R. 24/2017 “DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L’USO DEL TERRITORIO”, e della relativa disciplina transitoria, il Comune di Forlimpopoli - ha assunto la Delibera C.C. n. 72 del 28/11/2018 avente ad oggetto “Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 4 della nuova Legge Regionale n. 24/2017. Approvazione delle proposte pervenute a seguito degli esiti delle procedure ad evidenza pubblica espletate, ai sensi dell'art. 30 c. 10 LR 20/2000, di cui alla delibera C.C. 59/2017”, per dare attuazione alla pianificazione urbanistica vigente durante il periodo transitorio (art. 4, commi 2 e 3) previsto per l’adeguamento al Piano Urbanistico Generale;

Richiamata:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2020, avente ad oggetto “REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO VELOCE TRA FORLI' E CESENA - 1° E 2°LOTTO: ADOZIONE DI VARIANTE SPECIFICA AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO (LOTTO 1), AI SENSI DELLA L.R. 24/2017, ART. 4, E DELLA L.R. 37/2002 e ss.mm.ii., CON LE PROCEDURE DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.”, con la quale il Consiglio Comunale di Forlimpopoli:
 - ha determinato positivamente, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della L.R. n. 37/2002, sul progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione del primo lotto della strada di collegamento veloce Forlì – Cesena, redatto dalla società FMI s.r.l., approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 57 del 05/06/2018 e modificato con delibera della Giunta Comunale n. 93 del 19/09/2019;
 - ha adottato specifica Variante urbanistica (POC stralcio) ai sensi del 5° comma dell'art. 12 della LR n. 37/2000 - in combinato disposto con l'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e con gli articoli 3, 4, 29 e 79 della nuova Legge Regionale quadro in materia urbanistica n. 24/2017 - per l’inserimento, negli strumenti urbanistici, della previsione dell’opera di pubblica utilità in oggetto;
 - ha adottato contestuale variante specifica al RUE vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 24/2017, e degli art. 33 bis e 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., per le modifiche cartografiche correlate all'opera in oggetto;
 - ha dato atto che la suddetta adozione è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo, ai sensi e per gli effetti degli art. 8 e 12 della L.R. n. 37/2002 corredandola con specifico *allegato Elenco delle aree interessate dai vincoli espropriativi con i nominativi dei proprietari, secondo le risultanze dei registri catastali*, come richiesto all'art. 10, comma 1 della medesima legge regionale;

Preso atto che, parallelamente al Comune di Forlimpopoli anche il Comune di Forlì ha proceduto all’adozione dello strumento urbanistico, per le parti di propria competenza, con Delibera CC n. 24 del 06/04/2020, stante l'unicità del progetto e, in particolare, la condivisione tra i due territori del Lotto 1;

Richiamati gli atti costitutivi ed integranti il suddetto provvedimento deliberativo di adozione del Comune di Forlimpopoli:

Elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica e sua variante di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 57 del 05/06/2018 e delibera della Giunta Comunale n. 93 del 19/09/2019;

Elaborati di variante urbanistica (POC stralcio e RUE):

- 1 - Relazione Illustrativa
- 2 - Tavola Unica localizzazione (nord) (POC stralcio)
- 3 - Elenco delle Aree interessate dai vincoli espropriativi
- 4 - Tavola dei Vincoli
- 5 - RUE – tavola 1a – (Stralcio cartografico vigente e modificato)
- 6 - RUE – tavola 2a – (Stralci cartografici vigente e modificato)
- 7 - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) avente valore di verifica di

8 - Relazione Geologica.

Tenuto conto che le opere oggetto di variante urbanistica sono descritte sinteticamente nella Relazione urbanistica e, in forma più estesa, nelle Relazioni del progetto di fattibilità redatte dai progettisti di FMI, Forlì Mobilità Integrata (non allegati ma conservati agli atti presso l'ufficio Lavori Pubblici V settore) e che il progetto dei due lotti è articolato come segue:

- a) **LOTTO 1:** il tracciato stradale del lotto 1 interessa entrambi i Comuni di Forlì e Forlimpopoli e costituisce il collegamento fra l'area produttiva di Villa Selva (ed il sistema tangenziale del capoluogo) e la Tangenziale di Forlimpopoli; esso si sviluppa da via Mattei (Comune di Forlì) sino alla Frazione di San Leonardo (Comune di Forlimpopoli) per una lunghezza di circa 1.200 ml. Il tracciato interessa in parte il Comune di Forlì (con una intersezione a rotatoria), ma in maggior parte il Comune di Forlimpopoli.

In particolare il Lotto 1 prevede una prima rotatoria sulla via Mattei, in corrispondenza della zona antistante l'azienda Marcegaglia e poi prosegue in direzione sud, generando una rotatoria intermedia per il collegamento della S.P. 60, fino a raccordarsi con la tangenziale di Forlimpopoli, in frazione San Leonardo, tramite un'ulteriore rotatoria. Il primo tratto del tracciato stradale del lotto 1, che da via Mattei (Marcegaglia) si inoltra verso la frazione di San Leonardo, è connotato da un andamento sostanzialmente pianeggiante (determinando, in linea di massima, leggeri dislivelli in adiacenza con i terreni limitrofi) per poi raccordarsi con la quota stradale della Tangenziale di Forlimpopoli in frazione San Leonardo.

Dalla rotatoria intermedia partono due rami minori necessari a ricollegare la Via Paganello e la Via Savadori. Dalla Via Paganello, inoltre, parte un percorso ciclo – pedonale lungo la Via San Leonardo che si collegherà al tratto ciclo-pedonale già esistente nella frazione.

- b) **LOTTO 2:** Il secondo lotto interessa esclusivamente il territorio del Comune di Forlì. Il tracciato stradale collega via Selva a via del Bosco (poste alla medesima quota) ed è connotato da un andamento pianeggiante (determinando, in linea di massima, leggeri dislivelli in adiacenza con i terreni limitrofi);

Ribadito che l'opera infrastrutturale di che trattasi, è stata inserita nella IGQ (intesa generale quadro) tra Regione e Governo, approvata dal Consiglio dei Ministri in data 10/04/2015 ed allegata al DEF 2015, finanziata tramite il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) – area tematica infrastrutture 2014-2020, e che il quadro finanziario, all'interno del Piano Operativo, indica fra gli interventi della Regione Emilia Romagna (come completamenti di itinerari già programmati) il 1° e 2° lotto della nuova via Emilia tra Forlì tangenziale e Cesena secante, con attraversamento dei Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro, destinando risorse finanziarie per €. 7.000.000,00 (pag. 36 del P.O.) ed individuando il Comune di Forlì quale soggetto attuatore;

Atteso che trattasi di opere di natura infrastrutturale di interesse pubblico, destinate ad un pubblico servizio e finalizzate a perseguire gli obiettivi:

- di miglioramento della qualità degli spostamenti veicolari fra le varie zone produttive e commerciali dei due comuni interessati;
- di messa in sicurezza delle strade a servizio delle attività insediate;
- di miglioramento delle condizioni degli spostamenti veloci e della mobilità delle merci, creando un'alternativa alla S.S. 9 "Emilia"; la sede stradale storica, difatti, presenta numerose criticità di carattere logistico (abitazioni, attività commerciali e relativi passi carrai, fermate del trasporto pubblico) e di sicurezza (presenza di immissioni laterali e di intersezioni a raso) e risulta quindi

non più adeguata agli standard minimi richiesti dalla normativa vigente;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da:

ALFONSO PISACANE il 04/02/2021 14:33:35

ENRICO MONTI il 04/02/2021 14:57:48 ai sensi degli artt. 20,21,22,23,24 del D.Lgs 7/3/2005, nr. 82.

ID: 561915 del 29/01/2021 10:16:01

Delibera: 2021 / 7 del 28/01/2021

Pubblicazione dal 04/02/2021 al 19/02/2021

- dare una soluzione viabilistica alla frazione di San Leonardo adeguata in termini ambientali e di sicurezza, costituendosi come percorso di superamento dell'abitato esistente, come richiesto sin dal PSC originario (2006);
- integrarsi al sistema della Via Emilia bis individuato dal PTCP e dal PRIT 2025, anticipando in parte le risposte a problematiche di mobilità e di sicurezza, tenuto conto che la complessiva ridefinizione/attuazione Via Emilia bis richiederà tempi non brevi;

Tenuto conto:

- che la variante ed il progetto dell'opera sono stati sottoposti alle procedure di cui al D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”: sulla variante urbanistica è stata effettuata la valutazione ambientale strategica (VAS/VALSAT) di cui all'art. 11 del D.lgs. 152/2006 e all'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.; sul progetto dell'opera è stata espletata la verifica di assoggettabilità (Screening) di cui all'art. 20 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152;
- che tali procedure sono state integrate in base al principio di non duplicazione, come previsto sia dall'art. 5 della L.R. 20/2000 che dagli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017, per cui la suddetta VAS/VALSAT presenta anche valore di “*verifica di assoggettabilità a VIA (screening)*” sul progetto dell'opera, ai sensi del 5° comma dell'art. 10 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 “*Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti*”;
- che il documento di VAS-Valsat – Screening contiene anche “*Sintesi non Tecnica*” e “*Monitoraggio*”;
- che la documentazione di VALSAT/Screening, in particolare per quest'ultimo, a seguito della adozione e della trasmissione agli Enti, è stato oggetto di specifiche integrazioni;
- che la presente variante, sottoposta al parere ex art. 5 della L.R. 19/2008 “*Parere sulle condizioni di pericolosità e vulnerabilità locale del territorio*”, è stata corredata da apposita Relazione Geologica, redatta ai fini del progetto dell'opera, anch'essa integrata su richiesta degli enti competenti;

Dato atto:

- che la suddetta variante, unitamente agli elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è stata depositata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge presso la il VI Settore, a libera visione del pubblico, dal 13/05/2020, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione sul BURERT (n. 149 del 13/05/2020) fino alla data del 15/07/2020, per effetto del D.L. 8/4/2020, n. 23, il quale, all'art. 37, ha prorogato fino al 15/5/2020 il periodo di sospensione dei termini procedurali, già disposti con precedente decreto;
- che dell'avvenuto deposito è stata data pubblicità:
 - a) mediante pubblicazione sul BURERT;
 - b) mediante pubblicazione nell'Albo pretorio;
 - c) mediante informativa sul sito istituzionale dell'Ente e articoli di giornale nella stampa locale;
 - b) mediante comunicazione alle seguenti Autorità militari (prot. com.le n. 8718 del 13/05/2020):
 - *Comando VI Reparto infrastrutture – Bologna;*
 - *Comando I^ Regione aerea - Milano;*
 - *Aeronautica Militare – Cervia e Forlì;*

- che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 37/2002, la deliberazione di adozione della variante e l'avviso pubblicato sul B.U.R.E.R.T. hanno esplicitamente indicato che:
 - l'efficacia dell'approvazione della variante specifica comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - come richiesto dal richiamato comma 5 dell'art. 10 della L.R. n. 4/2018, nell'ambito di tale pubblicazione, è stata data specifica evidenza dell'integrazione procedurale di VAS e Screening;
- che contestualmente al deposito, la suddetta variante, unitamente agli elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è stata trasmessa con nota com.le n. 8617 del 12/05/2020:
 - all'Azienda USL ed ARPAE, per l'acquisizione del parere igienico sanitario, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. h) della L.R. 4 maggio 1982 n. 19, come sostituito dall'art. 41 della L.R. 25 novembre 2002 n. 31 e dalla DGR 1446/2007;
 - agli ulteriori soggetti individuati ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, comma 3, per l'acquisizione dei pareri e degli atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente, individuando, quelli specificatamente competenti in materia ambientale, come previsto all'art. 5, comma 6, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
 - alla competente Regione Emilia Romagna e per conoscenza a ARPAE – Servizio autorizzazioni e concessioni di Forlì-Cesena (S.A.C.) - Unità Autorizzazioni complesse ed energia – per la correlata istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) del progetto dell'opera, ai fini dello svolgimento di tale verifica nell'ambito della valutazione ambientale strategica (VAS), così come previsto dal 5° comma dell'art. 10 della L.R. 20 aprile 2018, n. 4;
 - alla Provincia, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20;
- che a seguito della suddetta deliberazione consigliare di adozione è stato attivato l'Ufficio Espropri del Comune di Forlì, operante per il Comune di Forlimpopoli, in virtù della “CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE PROCEDURE DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ”, rinnovata e sottoscritta in data 21/07/2017; il suddetto ufficio ha pertanto provveduto a notificare ai proprietari interessati di cui all'Elenco adottato;
- che, durante la fase di deposito e pubblicazione e a seguito delle notifiche effettuate risultano pervenute complessivamente n. 13 osservazioni, di cui:
 - n. 11 osservazioni pervenute durante il periodo di deposito;
 - n. 2 osservazione pervenute fuori termine;
- che dette osservazioni sono state protocollate, numerate ed elencate (quale indicazione della posizione dell'osservante) nello specifico Registro Osservazioni, quale si rimanda (ALLEGATO C), nonché individuate nell'apposito elaborato cartografico (Tavola localizzazione delle osservazioni) contenuto nel medesimo allegato C;
- che al termine dei 60 gg del deposito della presente variante, copia delle osservazioni pervenute, sono state inoltrate alla Provincia di Forlì-Cesena, così come previsto dalla L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (prot. com.le n. 14106 in data 03/08/2020), nonché ad ARPAE (S.A.C.) e Regione Emilia Romagna competenti alla valutazione dello Screening ambientale;

- allo stesso modo sono state trasmesse anche le due osservazioni tardive, essendo le stesse pervenute in tempo utile al fine della loro possibilità di valutazione da parte degli enti interessati alla valutazione ambientale (prot. com.le n. 19942 del 23/10/2020);

Preso atto:

- dei pareri pervenuti, elencati e sintetizzati nell'ALLEGATO A, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; tra questi in particolare risultano espressi:
 - il parere igienico-sanitario FAVOREVOLE, di competenza dell'Azienda AUSL di Forlì, rilasciato ai sensi dell'art. 19 della LR 4 maggio 1982, n. 19, come modificato dall'art. 41 della L.R. 25 novembre 2002, n. 31 e dalla DGR 1446/2007 (parere prot. PG/2020/87385, acquisito al prot. 10718 del 17/06/2020);
 - il parere di COMPATIBILITA' AMBIENTALE (VALSAT), di competenza dell'Azienda ARPAE Sezione provinciale di Forlì–Cesena, rilasciato ai sensi dell'art. 19 della LR 4 maggio 1982, n. 19, come modificato dall'art. 41 della L.R. 25 novembre 2002, n. 31 e dalla DGR 1446/2007 e ai sensi dell'art. 5 della R n. 20/2000:
 - 1° parere prot. PG/2020/87385, acquisito al prot. 10718 del 17/06/2020;
 - 2° parere prot. PG/2020/170049, acquisito al prot. 22522 del 24/11/2020, successivo all'inoltro delle integrazioni da parte dei due Comuni;
 - dei pareri espressi dagli ulteriori soggetti individuati dal Comune di Forlimpopoli, in sede di adozione, come autorità ambientali ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:
 - Soprintendenza, FAVOREVOLE, parere prot. 8185 del 29/06/2020, acquisito al prot. com.le n. 11500 del 29/06/2020;
 - ATERSIR, FAVOREVOLE, parere prot. AT/2020/0005841 del 07/08/2020, acquisito al prot. com.le n. 14581 del 10/08/2020;
 - Consorzio di Bonifica, FAVOREVOLE CONDIZIONATO, parere prot. 29422 del 02/10/2020, acquisito al prot. com.le n. 18509 del 05/10/2020;
- della determina del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna n. 19913/2020 del 10/11/2020 di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) del progetto in argomento, che si conclude con la decisione di non assoggettare a VIA il progetto (determinazione allegata al Decreto Provinciale di cui sotto);

Dato atto che il Presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11/12/2020, ha adottato il Decreto P.G. 28207/2020 n. 142/2020 - trasmesso con nota prov. n. 29295 del 21/12/2020, acquisito al prot. com. le n. 24538 del 22/12/2020, nell'ambito del quale:

- ha espresso alcune riserve ai sensi degli artt. 33, comma 4-bis et 34 della legge regionale n.20/2000;
- ha formulato - ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 - valutazione ambientale complessivamente positiva, con alcuni rilievi e condizioni;
- ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, circa la compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

Atteso che conseguentemente:

- i suddetti pareri ed atti pervenuti da parte degli Enti durante il corso del procedimento, riprodotti in copia e raccolti nell'allegato "Fascicolo pareri pervenuti", sono stati trasmessi alla società FMI ed al V Settore per le valutazioni ed il seguito di competenza, stante che gli stessi, favorevoli per gli aspetti urbanistici, forniscono anche indicazioni e prescrizioni da recepire e sviluppare nelle successive fasi progettuali;
- il VI Settore Edilizia Territorio e Ambiente ha formulato le proposte di risposte e controdeduzioni, di concerto con il V Settore Lavori Pubblici Patrimonio e Progettazione e con il supporto tecnico e conoscitivo dei soggetti incaricati della progettazione dell'opera e degli specifici aspetti ambientali, facenti capo alla società F.M.I.; tali proposte sono articolate nei seguenti elaborati costituenti parte integrale e sostanziale del presente atto:
 - *recepimento pareri pervenuti (ALLEGATO A)*
 - *controdeduzioni al decreto della Provincia (ALLEGATO B);*
 - *controdeduzioni alle osservazioni pervenute (ALLEGATO C) con registro e tavola di localizzazione;*
- che, a seguito delle richieste di integrazione effettuata dagli enti, in particolare sulla procedura di Screening del progetto, nonché in accoglimento dei pareri e di alcune osservazioni, si è reso necessario integrare ed aggiornare il progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte dei progettisti al fine di pervenire all'aggiornamento della cartografia urbanistica; in particolare la società FMI ha prodotto le seguenti tavole di progetto aggiornate, acquisite agli atti con prot. n. 483 del 01/11/2021:
 - *Tavola 2 – Planimetria stato attuale e catastale*
 - *Tavola 3 – Planimetria stato di progetto*
 - *Tavola 4- Planimetria stato sovrapposto*

Ritenuto opportuno segnalare che le modifiche apportate incidenti a livello urbanistico, da sviluppare in sede di progettazione definitiva ed esecutiva, non modificano sostanzialmente il progetto adottato in quanto introducono variazioni e specificazioni di elementi secondari dell'opera; si segnalano in particolare:

- individuazione di maggiori aree da destinare alle mitigazioni e compensazioni (richiesta conseguente alla procedura di Screening/Valsat); l'incremento riguarda soprattutto la p.lla n.153, scelta in ragione della specifica posizione ricadente nelle fasce di mitigazione individuate dal PSC per la Via Paganello; tale particella sarà totalmente ricompresa nel particellare di esproprio (vedi Tavola di progetto n. 3);
- leggero assestamento planimetrico dei tracciati di collegamento alla Via Savadori ed alla Via Paganello; tale modifica tiene conto della necessità di salvaguardare esemplare arboreo (querchia) come integrato nello Screening, e di migliorare imbocco della via Paganello, aumentando al contempo la sua distanza dal fabbricato limitrofo;
- la definizione dell'innesto viario anche per l'area produttiva A13-03, la quale dovrà necessariamente ricollegarsi alla nuova viabilità (osservazione n. 13FT); tale specificazione risponde in modo esplicito e si coordina alla proposta di sviluppo dell'Ambito A13-03 assunta dal Consiglio Comunale con l'atto di indirizzo C.C. n. 72 del 28/11/2018, richiamato in premessa;
- una modifica al percorso ciclopedonale in corrispondenza del boschetto (p.lla n. 45), al fine di rispondere all'esigenza di salvaguardarne più possibile la consistenza residua (in particolare le querce presenti);
- una maggior precisazione dei rispetti stradali di progetto conseguenti al prefigurato confine catastale della nuova viabilità (Tavola 2);
- recepimento cartografico di congiunzione ciclabile alla parte più a nord dell'abitato di San Leonardo al momento non in progetto, quindi non preordinato all'esproprio);

- recepisce, su specifica notazione della società progettista FMI (prot. com.le n. 953 del 15/01/2021) quanto evidenziato in sede di Commissione Consiliare di adozione ossia la necessità di garantire nelle fasi prossime di progettazione, in accordo con l'Ente proprietario della strada, efficaci standard di sicurezza nell'attraversamento ciclabile del nuovo braccio di collegamento della rotatoria intermedia con l'attuale S.P. San Leonardo;

Considerato che:

- il progetto di fattibilità, pur in fase di avanzamento progettuale presso la società FMI, non ha ancora completato il livello di progetto definitivo e che, pertanto, il VI Settore Urbanistica dovrà procedere alla conclusione del presente procedimento sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, in luogo del progetto definitivo;
- non si ha nel presente caso la conseguente applicazione dell'art. 12, comma 6, della L.R. n. 37/2002 e, pertanto, la presente deliberazione consiliare di approvazione della Variante specifica POC e RUE non potrà comportare altresì dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica descritta dal progetto di fattibilità;

Dato atto pertanto che:

- ai sensi degli articoli 8 e 12 della Legge regionale n. 37/2002, la deliberazione consiliare di approvazione della Variante comporterà l'apposizione del vincolo espropriativo;
- ai sensi dell'art. 10 della L.R. 37/2002, pertanto, si è provveduto a predisporre specifico allegato *Elenco delle Aree interessate dai vincoli espropriativi*, con i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, tenuto conto sia delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera;
- tale *Elenco* è stato verificato ed aggiornato, rispetto all'adozione, tenendo conto dell'avanzamento del piano particellare di esproprio contenuto nel redigendo progetto definitivo dell'opera;

Verificato che l'introduzione del progetto nella pianificazione urbanistica vigente comporta anche modifica ed adeguamento di alcuni tematismi del RUE; pertanto, in base a quanto stabilito all'art 33, c. 4bis, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., le modifiche al RUE sono apportate con la medesima procedura dell'art. 34 stabilita dalla L.R. 20/2000, potendo così procedere, contestualmente alla presente, anche alla Variante cartografica di RUE vigente, Tavole 1a "*Disciplina del territorio urbano e rurale*" e Tavola 2a "*Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio*";

Considerato che la predetta Tavola 2 del RUE rappresenta anche parziale adeguamento della pianificazione vigente alla Tavola dei vincoli di cui all'art. dell'art.19, commi 1 e 3 ter della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., e che la presente Variante Urbanistica è corredata da specifica integrazione alla stessa, limitatamente agli ambiti cui inerisce l'opera in oggetto (Tavola dei Vincoli, allegata al presente atto quale parte integrale e sostanziale);

Dato infine atto che la presente proposta di variante agli strumenti urbanistici vigenti:

- è coerente con la pianificazione sovraordinata (PTCP, PRIT 2025) e con l'impostazione generale della strumentazione urbanistica vigente (PSC), in quanto introduce modifiche

finalizzate a perseguire la sicurezza viabilistica del territorio e si pone all'interno del corridoio via Emilia in un rapporto di complementarità al vigente tracciato presente nel PTCP, così come evidenziato nella variante specifica al PSC approvata con atto C.C. n. 31 del 18/05/2019, salvaguardandone la possibilità di realizzazione;

- è coerente con la disciplina transitoria della L.R. 24/2017, trattandosi di variante esclusivamente finalizzata alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per una specifica opera pubblica, e non individua previsioni insediative ex novo;
- non incide sul sistema delle dotazioni territoriali ed infrastrutturali, anzi essa le implementa ed integra;
- non interferisce nei contenuti con gli altri procedimenti di variante attualmente in corso, per i quali sarà comunque garantito il coordinamento con il presente procedimento di variante;
- si coordina e collega in particolare con le previsioni di sviluppo produttivo previste dal PSC per l'ambito A13-03, entro il quale rientra quasi completamente il tracciato del lotto 1, da attuarsi per tramite della scheda n. 14 di cui all' *Atto di indirizzo* richiamato in premessa e approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 72 del 28/11/2018;
- non interessa zone soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. del 30/12/1923 n° 3267, né zone soggette a vincolo di trasferimento o consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 9/7/1908 n° 445;
- interessa un'area classificata boschiva e, pertanto andrà espletata la procedura di autorizzazione paesaggistica, in seno alla progettazione definitiva dell'opera, come anche esplicitato nel parere rilasciato dalla competente Soprintendenza;
- interessa un edificio storico, la cui necessità di demolizione è già stata presa in considerazione e valutata in sede di variante specifica al PSC (C.C. 31/2019), tenuto conto del suo pessimo attuale stato di conservazione e del prevalente interesse pubblico dell'opera stradale;

Dato atto che la presente proposta di variante urbanistica:

- è stata sottoposta alla Giunta Comunale nella seduta del 14/01/2021;
- è stata esaminata dalla Commissione Consiliare nella seduta in data 21/01/2021;
- è stata sottoposta alla Commissione per la Qualità Architettonica e Paesaggistica nella seduta del 17/03/2020, la quale ha espresso parere favorevole;

Ritenuto opportuno, sulla base del progetto citato di opera pubblica, di fattibilità tecnica ed economica e sua variante redatto dal soggetto attuatore FMI, in atti al V Settore, di cui alle delibere di G.C. n. 57/2018 e G.C. n. 93/2019, con le motivazioni dettagliatamente illustrate nella Relazione urbanistica adottata e nella presente premessa, provvedere all'approvazione della presente variante - ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 3, 4, 29 e 79 della Legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 e degli articoli 33 e 34 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, nonché delle disposizioni regionali in materia di espropri di cui alla L.R. 37/2002 - localizzando negli elaborati di piano l'opera pubblica e i relativi vincoli espropriativi, costituita dai seguenti elaborati:

Elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica e sua variante di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 57 del 05/06/2018 e delibera della Giunta Comunale n. 93 del 19/09/2019, non allegati al presente atto ma conservati agli atti presso l'ufficio Lavori Pubblici (V settore);

Elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui sopra con gli aggiornamenti apportati in recepimento delle valutazioni degli Enti e in controdeduzione alle osservazioni pervenute:

- *Tavola 2 – Planimetria stato attuale e catastale;*
- *Tavola 3 – Planimetria stato di progetto;*
- *Tavola 4- Planimetria stato sovrapposto;*

Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) avente valore di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) con relative integrazioni.(non allegati al presente atto ma conservati agli atti del VI settore)

Sintesi non tecnica e Monitoraggio (Valsat)

Dichiarazione di sintesi (art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.)

Relazione Geologica con relative integrazioni (non allegati al presente atto ma conservati agli atti del VI Settore)

Elaborati di variante urbanistica (POC stralcio e RUE):

- *ALLEGATO A – Recepimento parere degli Enti;*
- *ALLEGATO B – Controdeduzioni al Decreto Provinciale;*
- *ALLEGATO C – Controdeduzioni alle Osservazioni (con Registro e Tavola di localizzazione delle osservazioni)*
- *Relazione Illustrativa (adottata)*
- *Tavola Unica localizzazione (nord) (POC stralcio) – (modificato)*
- *Elenco delle aree interessate dai vincoli espropriativi con i nominativi dei proprietari, secondo le risultanze dei registri catastali (aggiornamento Gen. 2021)*
- *Tavola dei Vincoli (modificato)*
- *RUE – tavola 1a – (Stralcio cartografico vigente e modificato)*
- *RUE – tavola 2a – (Stralci cartografici vigente e modificato)*
- *Tav. 1/A Stato di Fatto classificazione acustica*
- *Tav. 1/B Stato di Progetto Classificazione Acustica*
- *Fascicolo dei pareri pervenuti.*

Visti:

la legislazione nazionale e regionale vigente;

gli strumenti di pianificazione regionale e provinciale vigenti;

gli strumenti di pianificazione comunale vigenti (RUE e PSC);

Visti in particolare:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (T.U. Espropri);
- la legge regionale 20/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 24/2017 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 37/2002 disposizioni regionali in materia di espropri;
- il Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 19/2008 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la legge regionale 4/2018 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, in quanto la spesa dell'opera è in capo al Bilancio del Comune di Forlì (che come soggetto capofila ha ottenuto i finanziamenti statali "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 Piano Operativo infrastrutture), e il Piano Economico Finanziario è già richiamato nelle due delibere di approvazione dell'opera pubblica (GC 57/2018 e GC 93/2019);

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- **di regolarità tecnica**, espresso sulla presente proposta dal Responsabile del VI Settore Edilizia Privata Territorio Ambiente e dal Responsabile del V Settore Lavori Pubblici
- **di regolarità contabile**, espresso dal Responsabile del Servizio Economico finanziario e Tributi;

Considerato infine che con successivo atto si provvederà a stabilire la quota di pertinenza se e in quanto dovuta, da destinarsi all'apposito fondo di incentivazione, per la redazione interna degli atti di pianificazione urbanistica, per opere pubbliche;

Con la seguente votazione palesemente espressa nelle forme di legge:

Presenti: 17
Astenuiti: 0
Votanti: 17
Voti Favorevoli: 16
Voti Contrari: 1 (Liverani)

DELIBERA

1. Di procedere all'assunzione del presente provvedimento deliberativo, il cui contenuto e le cui motivazioni sono dettagliatamente illustrate nella Relazione urbanistica (allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale) e nelle Relazioni a corredo del progetto preliminare dell'opera (in atti), attribuendo quindi alla presente deliberazione – complessivamente - il valore e gli effetti:

- **di determinazione positiva, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della L.R. n. 37/2002**, sul progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione del primo lotto della strada di collegamento veloce Forlì – Cesena, redatto dalla società FMI s.r.l., approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 57 del 05/06/2018 e modificato con delibera della Giunta Comunale n. 93 del 19/09/2019, come specificato al successivo punto 5;
- **di approvazione di variante urbanistica specifica**, ai sensi del 5° comma dell'art. 12 della LR n. 37/2000 - in combinato disposto con l'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e con gli articoli 3, 4, 29 e 79 della nuova Legge Regionale quadro in materia urbanistica n. 24/2017 - per inserimento e localizzazione, negli strumenti urbanistici del Comune di Forlimpopoli, della previsione dell'opera di interesse pubblico descritta in premessa, come specificato al successivo punto 6;
- **di apposizione del relativo vincolo preordinato all'esproprio**, ai sensi e per gli effetti degli art. 8 e 12 della L.R. n. 37/2002 come specificato al successivo punto 8;

2. In particolare, in relazione alla variante localizzativa dell'opera:

- **di prendere atto** dei pareri in premessa richiamati, espressi sulla variante localizzativa, riprodotti in copia e raccolti nell'allegato "Fascicolo pareri pervenuti", come ricapitolati

nell'ALLEGATO A:

- AUSL (PARERE FAVOREVOLE);
- ARPAE - Sezione provinciale di Forlì–Cesena (PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO);
- ATERSIR (FAVOREVOLE);
- SOPRINTENDENZA (FAVOREVOLE);
- Consorzio di Bonifica (parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO);
- **di prendere atto** dei restanti pareri pervenuti riprodotti in copia e raccolti nell'allegato "Fascicolo pareri pervenuti", come ricapitolati nell'ALLEGATO A;
- **di prendere atto** del soprarichiamato decreto del Presidente della Provincia **PG** 28207/2020 n. 142/2020 **del 11/12/2020**, riprodotto in copia nell'allegato "Fascicolo pareri pervenuti"
- **di prendere atto** della determina del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della **Regione Emilia-Romagna** n. 19913/2020 del 10/11/2020 di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) del progetto in argomento con decisione di non assoggettare a VIA il progetto, (riprodotto in copia nell'allegato "Fascicolo pareri pervenuti");
- **di prendere atto** del parere positivo in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale e del parere geologico favorevole ex art. 5 LR 19/2008, formulati nel sopracitato decreto provinciale;

3. di approvare la proposta di recepimento dei pareri pervenuti, così come formulata nell'ALLEGATO A e la proposta di controdeduzioni al Decreto Provinciale secondo le motivazioni riportate nell'allegato B, **che si uniscono alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;**

4. di approvare le risposte formulate in merito alle Osservazioni, ai sensi dell'art. 33 comma 1 e dell'art. 34 comma 5 della L.R. n. 20/2000 decidendo sulle stesse in base a ed elencate in apposito Registro Osservazioni (ALLEGATO_C) che si allega alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

5. di esprimere, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 37 del 19.12.2002, valutazione positiva favorevole sul progetto di fattibilità tecnico-economica in oggetto e sulla correlata variante urbanistica, dando atto che le modificazioni apportate con i seguenti elaborati al Progetto di Fattibilità tecnica ed economica di cui al punto 1, sono funzionali a concludere l'iter urbanistico e saranno meglio propriamente sviluppate e dettagliate nella successiva progettazione definitiva/esecutiva;

Tavola 2 – Planimetria stato attuale e catastale;

Tavola 3 – Planimetria stato di progetto;

Tavola 4- Planimetria stato sovrapposto;

6. di approvare, ai sensi degli articoli 19, 33 e 34 della Legge regionale n. 20/2000 e dell'art. 12 della LR n. 37/2002, la Variante specifica con valore di POC stralcio e la correlata variante al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE), adottata con deliberazione consiliare n. 16 del 29/04/2020, il cui contenuto e le cui motivazioni sono sintetizzate in premessa e dettagliatamente illustrate nella relazione urbanistica generale, dando atto che la variante è composta dai seguenti elaborati:

- Elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica e sua variante di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 57 del 05/06/2018 e delibera della Giunta Comunale n. 93 del 19/09/2019, non allegati al presente atto ma conservati agli atti presso l'ufficio Lavori Pubblici (V settore);
- Elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui sopra con gli aggiornamenti apportati in recepimento delle valutazioni degli Enti e in controdeduzione alle osservazioni pervenute:
Tavola 2 – Planimetria stato attuale e catastale;
Tavola 3 – Planimetria stato di progetto;
Tavola 4- Planimetria stato sovrapposto;
- Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) avente valore di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) con relative integrazioni. Sintesi non tecnica e Monitoraggio;
- Dichiarazione di sintesi (art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.)
- Relazione Geologica con relative integrazioni
- Elaborati di variante urbanistica (POC stralcio e RUE):
ALLEGATO A – Recepimento parere degli Enti;
ALLEGATO B – Controdeduzioni al Decreto Provinciale;
ALLEGATO C – Controdeduzioni alle Osservazioni (con Registro e Tavola di localizzazione delle osservazioni)
Relazione Illustrativa (adottata)
Tavola Unica localizzazione (nord) (POC stralcio) – (modificato)
Elenco delle aree interessate dai vincoli espropriativi con i nominativi dei proprietari, secondo le risultanze dei registri catastali (aggiornamento Gen. 2021)
Tavola dei Vincoli (modificato)
RUE – tavola 1a – (Stralcio cartografico vigente e modificato)
RUE – tavola 2a – (Stralci cartografici vigente e modificato)
Tav. 1/A Stato di Fatto classificazione acustica
Tav. 1/B Stato di Progetto Classificazione Acustica
Fascicolo dei pareri pervenuti.

7. di dare atto che l'approvazione della presente variante urbanistica comporta:

- aggiornamento della classificazione acustica comunale, come riportato nell'elaborato stralcio allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: (Tav. 1/A Stato di Fatto classificazione acustica- Tav. 1/B Stato di Progetto Classificazione Acustica).
- l'aggiornamento - ai sensi del comma 3-ter dell'art. 19 della L.R. n. 20/2000 - della cartografia di piano inerente a vincoli e tutele (Tavola dei vincoli) in relazione all'indicazione del nuovo tracciato stradale e delle relative fasce di rispetto;

8. di dare atto che l'efficacia del presente atto deliberativo, per i motivi indicati in premessa,

in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 5, della L.R. n. 37/2002 e che l' *Elenco delle aree interessate dai vincoli espropriativi con i nominativi dei proprietari, secondo le risultanze dei registri catastali, come richiesto all'art. 10, comma 1 della medesima legge regionale, costituisce parte integrante della presente deliberazione*);

9. di dare atto che, successivamente all'approvazione, le singole modifiche apportate dalla presente Variante e alla cartografia urbanistica saranno recepite e coordinate all'interno dell'intero apparato cartografico vigente;

10. di dare mandato al VI Settore di correggere eventuali refusi e errori materiali, lessicali o di impaginazione se riscontrati prima della pubblicazione;

11. di dare atto che copia della presente deliberazione e degli elaborati di Variante approvati saranno trasmessi alla Provincia di Forlì Cesena ed alla Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 34 comma 8, della LR 20/2000 e depositati presso il Comune per la libera consultazione;

12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, in quanto la spesa dell'opera è in capo al Bilancio del Comune di Forlì (che come soggetto capofila ha ottenuto i finanziamenti statali "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 Piano Operativo infrastrutture), e il Piano Economico Finanziario è già richiamato nelle due delibere di approvazione dell'opera pubblica (GC 57/2018 e GC 93/2019);

13. di rinviare a successivo atto la quantificazione dell'incentivo di progettazione da liquidare al V e il VI settore, ciascuno per le rispettive competenze.

14. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativo alla variante urbanistica è l'arch. Raffaella Mazzotti in esecuzione delle convenzioni sottoscritte rispettivamente con il Comune di Forlì, coadiuvata dall'arch. Patrizia Pollini.

15. di dare mandato al VI Settore Edilizia Privata Territorio e Ambiente di correggere eventuali refusi e errori lessicali o di impaginazione, se riscontrati, prima della pubblicazione;

16. di trasmettere il presente atto al Comune di Forlì quale Comune capofila del progetto dell'opera.

17. di provvedere alle forme di pubblicità, trasparenza e comunicazione prevedendo pubblicazione all'Albo Pretorio nonché sul sito informatico istituzionale dell'Ente, al termine del procedimento.

17. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Espropri del Comune di Forlì, in virtù di Convenzione con il Comune di Forlimpopoli (delibera C.C. 35/2016) sottoscritta il 21/09/2017, per l'avvio dell'espletamento delle procedure di competenza;

18. di trasmettere il presente atto alla società incaricata della progettazione dell'opera, Forli Mobilità Integrata, ed al V Settore Lavori Pubblici Patrimonio e Progettazione, per il proseguimento dell'attività di progettazione e degli adempimenti autorizzativi necessari alla realizzazione dell'opera;

Inoltre, attesa l'urgenza di accelerare l'applicabilità delle modifiche urbanistiche proposte con la variante, e l'avvio delle procedure espropriative per l'esecuzione di importanti opere di viabilità del territorio

Con la seguente separata votazione palesemente espressa nelle forme di legge:

Presenti: 17

Astenuti: 0

Votanti: 17

Voti Favorevoli: 16

Voti Contrari: 1 (Liverani)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

MONTI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT PISACANE ALFONSO

Destinazioni:

- ❑ **Capo Settore Segreteria AA.GG. SS.DD
x Capo Settore Bilancio e Finanze**
- ❑ **Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport
x Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione
x Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente**

- ❑ **Altri:**

- ❑ **Anagrafe delle Prestazioni**